

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: OPERA MI STRADA
CONSORTILE DEL MIRASOLE 7
Codice fiscale: 09489890963
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	27

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Strada CONSORTILE DEL MIRASOLE 7 OPERA 20073 MI Italia
Codice Fiscale	09489890963
Numero Rea	MI 2093651
P.I.	09489890963
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	337.619	198.698
II - Immobilizzazioni materiali	631.870	910.185
Totale immobilizzazioni (B)	969.489	1.108.883
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	71.049	84.675
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.055.826	2.242.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.993	7.688
imposte anticipate	21.962	4.950
Totale crediti	2.086.781	2.255.197
IV - Disponibilità liquide	363.426	393.304
Totale attivo circolante (C)	2.521.256	2.733.176
D) Ratei e risconti	46.890	49.418
Totale attivo	3.537.635	3.891.477
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	10.000
IV - Riserva legale	-	3.208
VI - Altre riserve	62.361	54.735
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.158	24.417
Totale patrimonio netto	104.519	92.360
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	240.875	212.575
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.044.554	2.211.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.140.997	1.363.146
Totale debiti	3.185.551	3.574.896
E) Ratei e risconti	6.690	11.646
Totale passivo	3.537.635	3.891.477

v.2.14.2

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.927.994	5.857.774
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(15.362)	(13.897)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(15.362)	(13.897)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.882	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.128	5.202
altri	532.564	811.749
Totale altri ricavi e proventi	567.692	816.951
Totale valore della produzione	7.544.206	6.660.828
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.553.207	2.248.984
7) per servizi	1.837.524	1.551.393
8) per godimento di beni di terzi	265.478	175.488
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.773.056	1.730.538
b) oneri sociali	490.268	510.086
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	106.070	105.029
c) trattamento di fine rapporto	106.070	105.029
Totale costi per il personale	2.369.394	2.345.653
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	130.918	116.273
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.095	18.341
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.823	97.932
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	101.462	15.615
Totale ammortamenti e svalutazioni	232.380	131.888
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.736)	(51.806)
14) oneri diversi di gestione	184.091	140.496
Totale costi della produzione	7.440.338	6.542.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	103.868	118.732
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59.467	52.894
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.467	52.894
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.466)	(52.892)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.402	65.840
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.256	43.182
imposte differite e anticipate	(17.012)	(1.759)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.244	41.423

v.2.14.2 FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.158	24.417
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

A far data dal 06.01.2024 ha avuto efficacia la trasformazione eterogenea di Progetto Mirasole impresa sociale srl in Fondazione Progetto Mirasole impresa sociale essendo decorsi a tale data i termini di cui all'art. 2500 nonies del codice civile.

La fondazione esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ottemperanza al disposto dell'art 2 comma 4 del d. lgs. 112/2017.

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, l'impresa sociale è tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio secondo gli schemi previsti dagli artt. 2423 e ss. del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica adottata.

Pertanto il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2435 bis del codice civile, in quanto sono stati rispettati i limiti per l'applicazione della forma abbreviata dettati dal citato articolo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando che i ricavi dell'esercizio sono aumentati rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della Fondazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione.

In considerazione dell'andamento economico della Fondazione gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la Fondazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della Fondazione si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto della Fondazione, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Fondazione ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione della Fondazione che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 969.489.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 139.394.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- altri oneri pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 337.619.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 22.701 e ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 11.972. Si riferiscono ai software in licenza d'uso. I marchi si riferiscono al logo dell'impresa e sono stati completamente ammortizzati.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I, per euro 121.448 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono ai lavori di ampliamento locali per creazione della trattoria solidale e ai lavori per l'implementazione della nuova cucina di Rozzano e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla Fondazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 181.499, sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative sui beni di terzi.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 631.870.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- mobili e arredi;
- altri beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), essi non vengono ammortizzati.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	15% 30%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	12%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	969.489
Saldo al 31/12/2023	1.108.883
Variazioni	-139.394

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Materiali	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	198.698	910.185	1.108.883
Variazione nell'esercizio	138.955	(278.314)	(139.394)
Valore di fine esercizio	337.620	631.871	969.489

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.521.256. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 211.920.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIINANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 71.049.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -13.626.
Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della Fondazione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.086.781.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 168.416.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso la Fondazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.886.728, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, nell'esercizio è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 101.462,40 pari al credito che la Fondazione vanta nei confronti del cliente Arcadia cooperativa sociale onlus e relativo alle fatture emesse fino al 31.12.2023. il Tribunale di Milano con provvedimento del 24.10.2024 ha disposto lo stato di insolvenza della cooperativa, tuttavia essa non si trova ancora nello stato di liquidazione coatta amministrativa in quanto si attende l'emissione dell'apposito decreto emesso dal Ministero o dall'Autorità pubblica che vigila sull'impresa (art. 195, l. fall.).

Credito d'imposta beni strumentali

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta iscritto l'ammontare del credito d'imposta per euro 1.540 relativo all'acquisizione nel 2022 di beni materiali e immateriali agevolabili utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni e non ancora utilizzati.

Residuano inoltre 403 euro di credito d'imposta sui beni strumentali acquistati nel 2020 e nel 2021. Tale importo è relativo alla quota parte del credito utilizzabile nell'anno 2025.

Crediti tributari

Tra i crediti tributari risultano iscritti l'ammontare del credito Ires pari ad euro 14.873 già al netto del debito Ires anno 2024, l'ammontare del credito Irap pari ad euro 8.746 già al netto del debito Irap anno 2024, l'ammontare del credito Iva pari ad euro 50.004 così come risultante dalla Dichiarazione iva anno fiscale 2024 e l'ammontare del credito Smuraglia sulle assunzioni dei detenuti pari ad euro 15.224.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 21.962, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

In particolare tale importo è relativo al credito per imposte anticipate IRES calcolato sull'accantonamento al Fondo svalutazione crediti eccedente il massimo deducibile, ovvero lo 0.5% dell'ammontare dei crediti verso clienti.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Tra i crediti v/altri, risulta iscritto l'ammontare del credito d' imposta per euro 1.540 relativo all'acquisizione nel 2022 di beni materiali e immateriali agevolabili utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni e non ancora utilizzato.

Residuano inoltre euro 403 di credito d'imposta sui beni strumentali acquistati nel 2020 e nel 2021 anche'essi non ancora utilizzati che potranno essere utilizzati nel 2025.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 363.426, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.878.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 46.890.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.528.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 104.519 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 12.159.

Si ricorda che nel verbale di assemblea straordinaria del 24 ottobre 2023 che ha deliberato la trasformazione in Fondazione, il patrimonio della Fondazione neo costituita veniva fissato in 118.820,00, di cui euro 30.000,00 costituenti il fondo di dotazione iniziale indisponibile ed euro 88.820,00 costituenti il fondo di gestione, il tutto con conseguente integrale utilizzo a tal fine del patrimonio dell'Ente ante trasformazione, così come richiesto in sede autorizzativa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 240.875 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 28.300.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.185.551.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 389.345.

Finanziamenti effettuati dai soci alla Fondazione (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti dai soci per complessivi euro 200.000. Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 41.825 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Tra i debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute rpef su retribuzioni per euro 42.384.

I debiti ires e irap relativi alle imposte di competenza dell'esercizio sono stati interamente compensati con gli acconti versati.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che i debiti di durata superiore a 5 anni sono rappresentati dal mutuo chirografario Bpm che ha un valore residuo di euro 184.788; dal mutuo chirografario acceso nel 2021 con la Banca Intesa con valore residuo di euro 272.773 e da un ulteriore mutuo chirografario Bpm con valore residuo di euro 316.520.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

v.2.14.2

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 6.690.
Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 4.956.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.927.994.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 35.128 e comprende:

- il contributo Fondir per euro 8.892;
- il contributo Bando Dote Imprese per euro 1.500;
- il contributo Unione Regionale CCIAA per euro 9098;
- il contributo oggetto del credito d'imposta L. Smuraglia per euro 15.224.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.440.338.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono

state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B – Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	49.256
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	21.962
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	4.950
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-17.012
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	32.244

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla quota parte non deducibile dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, ovvero sulla parte eccedente lo 0,5 % del valore nominale dei crediti verso clienti vantati dalla Fondazione al 31.12.2024 in base all'art. 106 del TUIR.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto. Si evidenzia che il numero dei lavoratori svantaggiati nell'esercizio 2024 è di 25 unità, in ottemperanza pertanto ai limiti posti dall'art. 2, comma 4 e 5 del d. lgs. 112/2017. Si evidenzia che gli stipendi dei lavoratori rientrano nel limite di cui all'art. 3 del d. lgs. 112/2017 e il rapporto tra gli stipendi minimi e massimi non è superiore al rapporto da 1 a 8.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	20
Operai	54
Totale Dipendenti	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	8.320

Il compenso spettante al Sindaco Unico è stato attribuito sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Esso rientra nei limiti di cui all'articolo 3, comma 2, del d.lgs 112/2017.

Nel 2024 l'Organo di Amministrazione non ha ricevuto alcun compenso in relazione alla carica che è pertanto gratuita. Gli stessi membri del Consiglio hanno visto riconosciuti gli onorari solo per l'attività professionale prestata, complessivamente pari ad euro 102.531.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto previsto ex art. 1, commi 125-129 Legge 4 agosto 2017, n.124, si evidenzia che la Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, nel corso del 2024, ha intessuto i seguenti rapporti con le Pubbliche Amministrazioni:

a) Comune di Opera – Affidamento servizio di distribuzione periodico comunale

Con Determina nr 112 del 08/03/2024 il Comune ci ha affidato il servizio di distribuzione del periodico comunale "Opera Informa" su tutto il territorio comunale. Sono stati distribuiti in totale 3 numeri periodici al costo di 500,00€ cad, per un totale di 1.500,00€. E' stata emessa regolare fattura che è stata liquidata nei termini.

b) Polis Lombardia – Affitto sale e accoglienza per attività formative

Nel mese di giugno 2024, Polis Lombardia ci ha affidato un servizio con Determina a Contrarre per Affidamento Diretto nr 578 del 27/06/23 per un'attività di accoglienza di presso l'Abbazia di Mirasole per attività formative – codice attività MMG22025/001 – Decreto di affidamento 627 12/07/2023 - CIG Z073BB202A – CUP E84D22007030009. A seguito di Certificato di Regolare Esecuzione CRE_240626_MMG – Nr impegno 3230001492, sono state emesse relative fatture per un totale di 4.562,09€ e l'importo è stato prontamente liquidato nei termini.

c) Comune di Bergamo – Affidamento servizio di formazione

Con Determina nr 3065 del 30/10/2024, classificazione III14 fascicolo N.56/2024 "Partecipazione dei dipendenti Magni Renato e Silvia Contessi al corso di Formazione WELCOM-Manager del Welfare di Comunità dal 16/01/2025 al 10/04/2025". Il Corso di Formazione viene erogato dalla Fondazione nel 2025, per un totale di 2.150,00€, ma nel corso del 2024 è stata emessa una prima fattura di acconto per 645,00 che è stata liquidata nei termini. Riferimento CIG DIRITTO_ESCLUSIVO CIG21 impegno n. 9125 anno 2024.

d) Regione Lombardia Direzione Cultura – Progetto Battiti di Abbazia 21.000, incassati 18.900

A fronte dell'Avviso unico relativo a interventi per attività culturali – Linea 5 "Itinerari culturali, cammini, patrimonio culturale diffuso", con Decreto n. 15677 del 21 ottobre 2024, la Direzione Cultura di Regione Lombardia ha concesso un contributo per la realizzazione del Progetto "Battiti di Abbazia" per il miglioramento dell'accessibilità, fruizione e comunicazione dei beni storici e dei cammini. Il progetto totale, concluso nel corso del 2024, è stato concesso per un totale di 21.000,00€, di cui 18.900,00€ erogati nel 2024 e la parte restante erogata nel 2025 a seguito di rendicontazione totale dell'iniziativa.

e) Comune di Milano Welfare e salute – Convenzione per la realizzazione della Co-progettazione e Co-gestione della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci e degli appartamenti situati in Viale Ortles n. 71 e 73

In data 26/07/2024 è stata sottoscritta la Convenzione di Co-progettazione tra il Comune di Milano e una cordata in ATI di vari Enti, tra cui la nostra Fondazione, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 1438 del 27/02/2024 che ha portato alla costituzione dell'ATI in data 26/07/2024 presso l'Ufficio Territoriale di Lodi n. 5278 Serie 1T e all'avvio dei lavori del Tavolo di co-progettazione e dello schema di convenzione. I riferimenti dell'avvio del Progetto sono i seguenti: Convenzione del 31/07/2024 approvata con Determina n. 6491 del 31/07/2024, CIG Z1A3DE2DA2.

Il progetto ha una durata di cinque anni, a far data dal 01 agosto 2024 e fino al 31 luglio 2029. La quota di competenza della Fondazione per l'anno 2024 è di 11.117,95€, fatturato ed erogato nel corso del 2025.

f) Comune di Rozzano Direzione Politiche Educative e Sociali, Ufficio di Piano – Progetto "Giovani in Pista"

Con Determinazione n. 1926 del 15/11/2024 il Comune ha accertato l'impegno alla realizzazione del progetto "Giovani in Pista" a favore dei partner di progetto – Bando "La Lombardia è dei giovani" 2024 ai sensi del DDS n. 7353 del 14/05/2024, in attuazione della DGR XII/2302 del 13/05/2024 CUP E81B24000100003.

La quota di progetto in capo alla Fondazione è pari ad un totale di 20.790,00€ di cui 8.910,00€ erogati nel corso del 2024

g) Comune di Opera - Patrocinio Iniziativa "Aqua Benedicta"

La Giunta Comunale ha accordato, con deliberazione n. 24 del 21/02/2024, la concessione di un patrocinio dell'iniziativa sostenuta dalla Fondazione denominata "Aqua Benedicta" effettuata nel periodo dal 16 marzo al 26 maggio 2024 presso l'Abbazia di Mirasole. Il patrocinio concesso e incassato nell'anno è stato di 450,00€ a titolo di rimborso delle spese funzionali alla realizzazione dell'evento, erogato a fronte di rendicontazione spese.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 12.158 , accantonandolo nella riserva statutaria indivisibile.

Si da atto che la Fondazione non ha proceduto e non intende procedere alla distribuzione di utili, anche in forma indiretta, nonché fondi o riserve comunque denominati in favore di fondatori, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti degli organi sociali, partecipanti, lavoratori o collaboratori, in ottemperanza a

v.2.14.2

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

quanto stabilito dall'art. 3 del D. Lgs. 112/2017.

Nell'esercizio non si è inoltre verificata alcuna fattispecie di cui al comma 2 dell'articolo 3.

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE
sede in Opera (MI) Strada Consortile del Mirasole, 7 – Codice Fiscale/Partita Iva 09489890963

Libro Delibere del Consiglio di Amministrazione

Verbale della riunione del Consiglio di amministrazione

17 aprile 2025

Il giorno 17 aprile 2025, alle ore 10.00, presso la sede della Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale in Strada Consortile Mirasole n. 7 in Comune di Opera (MI) si è riunito in videoconferenza il Consiglio di amministrazione di Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, con la partecipazione dei seguenti membri:

- Luca Capelli – presidente
- Guido Gumier – vicepresidente
- Raffaele Mozzanica – consigliere

E' presente il sindaco unico Dott. Piero Aliprandi

Partecipa inoltre la Sig.ra Barbara Erialti, in qualità di Responsabile Amministrativa.

Assume la presidenza Luca Capelli, Presidente del C.d.A. e invita la Sig.ra Barbara Erialti a svolgere le funzioni di segretaria, incarico che viene accettato. Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, la presenza dei componenti del Consiglio di amministrazione e dell'Organo di Controllo, dichiara validamente costituita la seduta e invita ad aprire la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
2. Modifica Regolamento in applicazione dell'articolo 11 del D.lgs. 112/2017
3. Varie ed eventuali

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio di esercizio 2024

Il Presidente e la Responsabile Amministrativa illustrano il progetto di bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali registrano una riduzione, attribuibile alla vendita di due fabbricati a uso civile non più funzionali alle attività istituzionali.

Le immobilizzazioni immateriali crescono significativamente, a seguito degli investimenti sostenuti per la realizzazione della Locanda Solidale e del nuovo Centro Cottura.

I crediti totali si attestano a € 2.086.781, in diminuzione rispetto all'anno precedente, in parte per effetto degli accantonamenti per rischi su crediti. La restante variazione è riconducibile a una più efficace gestione dell'incasso dei crediti a breve termine.

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE
sede in Opera (MI) Strada Consortile del Mirasole, 7 – Codice Fiscale/Partita Iva 09489890963

Libro Delibere del Consiglio di Amministrazione



I debiti complessivi ammontano a € 3.185.551, in riduzione rispetto all'esercizio precedente, grazie alla riduzione della componente a lungo termine (rimborso dei mutui chirografari) e alla maggiore tempestività nei pagamenti verso fornitori e altri creditori.

Analisi del Conto Economico

I ricavi da vendite e prestazioni di servizi crescono del 18% rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo € 6.927.994.

L'aumento dei costi è proporzionale alla crescita dell'attività, con particolare incidenza degli acquisti di materie prime e servizi. Si segnala inoltre l'impatto negativo della svalutazione crediti e delle minusvalenze relative alla cessione di immobili.

Il Revisore e Sindaco Unico, Dott. Piero Aliprandi, dà lettura della propria relazione, esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio, non rilevando motivi ostativi.

Il bilancio sociale sarà completato e sottoposto all'approvazione del Consiglio entro la data del 30 giugno 2025, come previsto dallo Statuto della Fondazione.

Dopo ampia discussione, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, con il parere favorevole del revisore

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riportante un utile di € 12.158 e di accantonare l'utile alla riserva statutaria indivisibile

2. Modifica Regolamento in applicazione dell'articolo 11 del D.lgs. 112/2017

Il Presidente presenta un addendum al Regolamento ex articolo 11 del D.lgs. 112/2017 "Coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività" che introduce specifiche modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati. Tali modalità riservano i momenti di consultazione e la facoltà di nomina ai soli lavoratori.

Il Consiglio prende atto e approva l'aggiornamento del Regolamento.

4. Varie ed eventuali

Il Presidente passa successivamente a proporre al Consiglio la candidatura alla qualifica di partecipante da parte del Notaio Giulio Della Croce, persona nota alla Fondazione per le collaborazioni intercorse.

Dopo una breve discussione, il Consiglio delibera di ammettere la richiesta di ammissione al Collegio dei Partecipanti del Notaio Della Croce.

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE
sede in Opera (MI) Strada Consortile del Mirasole, 7 – Codice Fiscale/Partita Iva 09489890963

Libro Delibere del Consiglio di Amministrazione

Non essendovi infine ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.15, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il presidente

Luca Capelli

La segretaria

Barbara Erialti



Il sottoscritto Capelli Luca, amministratore della società Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale - consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo dpr 445/2000 l'identità dei contenuti delle copie informatiche, allegate alla presente pratica, agli originali cartacei conservati agli atti della società

FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

Sede legale: Strada Consortile del Mirasole, 7 – 20073 Opera (MI)

Codice fiscale e n° iscrizione Registro delle imprese 09489890963

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di amministrazione FONDAZIONE PROGETTO MIRASOLE IMPRESA SOCIALE

Premessa

Il sottoscritto sindaco unico, Dott. Piero Aliprandi, con studio in Milano, Via Melchiorre Gioia 78, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 90725 con D.M. 15.10.1999, pubblicato in G.U. n. 87 del 02.11.1999, nominato dall'assemblea dei soci di Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl in data 24 Ottobre 2023, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Si rileva l'attuazione in data 06 Gennaio 2024 della trasformazione eterogenea da società di capitali impresa sociale in fondazione di partecipazione impresa sociale "Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale" seguente alla delibera dei soci di Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl riuniti in assemblea straordinaria in data 24 ottobre 2023 avanti il notaio Dott. Giulio Della Croce in Milano,

La presente relazione contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per*

la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico e revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni ex articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, anche con riferimento alle disposizioni ex art. 2086 codice civile e art. 3 D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, così come modificato da D.L. 118/2022, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Si attesta che Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, già Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl, ha osservato, nell'esercizio concluso al 31.12.2024, le finalità previste dallo statuto sociale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

E' stato verificato il rispetto della percentuale di lavoratori ex. Art. 2, commi 4 e 5, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112, sul totale dei lavoratori dipendenti che è in linea con le disposizioni normative.

Si è inoltre rilevata l'adeguatezza del trattamento economico e normativo per la generalità dei lavoratori dipendenti a quanto previsto dal C.C.N.L. del Commercio;

In relazione a quanto previsto ex art. 1, commi 125-129 Legge 4 agosto 2017, n.124, si dà atto dei seguenti rapporti con la Pubblica Amministrazione:

a) Comune di Opera – Affidamento servizio di distribuzione periodico comunale

Con Determina nr 112 del 08/03/2024 il Comune ci ha affidato il servizio di distribuzione del periodico comunale "Opera Informa" su tutto il territorio comunale. Sono stati distribuiti in totale 3 numeri periodici al costo di 500,00€ cad, per un totale di 1.500,00€. E' stata emessa regolare fattura che è stata liquidata nei termini.

b) Polis Lombardia – Affitto sale e accoglienza per attività formative

Nel mese di giugno 2024, Polis Lombardia ci ha affidato un servizio con Determina a Contrarre per Affidamento Diretto nr 578 del 27/06/23 per un'attività di accoglienza di presso l'Abbazia di Mirasole per attività formative – codice attività MMG22025/001 – Decreto di affidamento 627 12/07/2023 - CIG Z073BB202A – CUP E84D22007030009. A seguito di Certificato di Regolare Esecuzione CRE_240626_MMG – Nr impegno 3230001492, sono state emesse relative fatture per un totale di 4.562,09€ e l'importo è stato prontamente liquidato nei termini.

c) Comune di Bergamo – Affidamento servizio di formazione

Con Determina nr 3065 del 30/10/2024, classificazione III14 fascicolo N.56/2024 "Partecipazione dei dipendenti Magni Renato e Silvia Contessi al corso di Formazione WELCOM-Manager del Welfare di Comunità dal 16/01/2025 al 10/04/2025". Il Corso di Formazione viene erogato dalla Fondazione nel 2025, per un totale di 2.150,00€, ma nel corso del 2024 è stata emessa una prima fattura di acconto per 645,00 che è stata liquidata nei termini. Riferimento CIG DIRITTO_ESCLUSIVO CIG21 impegno n. 9125 anno 2024.

d) Regione Lombardia Direzione Cultura – Progetto Battiti di Abbazia 21.000, incassati 18.900

A fronte dell'Avviso unico relativo a interventi per attività culturali – Linea 5 "Itinerari culturali, cammini, patrimonio culturale diffuso", con Decreto n. 15677 del 21 ottobre 2024, la Direzione Cultura di Regione Lombardia ha concesso un contributo per la realizzazione del Progetto "Battiti di Abbazia" per il miglioramento dell'accessibilità, fruizione e comunicazione dei beni storici e dei cammini. Il progetto totale, concluso nel corso del 2024, è stato concesso per un totale di 21.000,00€, di cui 18.900,00€ erogati nel 2024 e la parte restante erogata nel 2025 a seguito di rendicontazione totale dell'iniziativa.

e) Comune di Milano Direzione Welfare e salute – Convenzione per la realizzazione della Co-progettazione e Co-gestione della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci e degli appartamenti situati in Viale Ortles n. 71 e 73

In data 26/07/2024 è stata sottoscritta la Convenzione di Co-progettazione tra il Comune di Milano e una cordata in ATI di vari Enti, tra cui la nostra Fondazione, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 1438 del 27/02/2024 che ha portato alla costituzione dell'ATI in data 26/07/2024 presso l'Ufficio Territoriale di Lodi n. 5278 Serie 1T e all'avvio dei lavori del Tavolo di co-progettazione e dello schema di convenzione. I riferimenti dell'avvio del Progetto sono i seguenti: Convenzione del 31/07/2024 approvata con Determina n. 6491 del 31/07/2024, CIG Z1A3DE2DA2.

Il progetto ha una durata di cinque anni, a far data dal 01 agosto 2024 e fino al 31 luglio 2029. La quota di competenza della Fondazione per l'anno 2024 è di 11.117,95€, fatturato ed erogato nel corso del 2025.

f) Comune di Rozzano Direzione Politiche Educative e Sociali, Ufficio di Piano – Progetto “Giovani in Pista”

Con Determinazione n. 1926 del 15/11/2024 il Comune ha accertato l'impegno alla realizzazione del progetto “Giovani in Pista” a favore dei partner di progetto – Bando “La Lombardia è dei giovani” 2024 ai sensi del DDS n. 7353 del 14/05/2024, in attuazione della DGR XII/2302 del 13/05/2024 CUP E81B24000100003.

La quota di progetto in capo alla Fondazione è pari ad un totale di 20.790,00€ di cui 8.910,00€ erogati nel corso del 2024

g) Comune di Opera - Patrocinio Iniziativa “Aqua Benedicta”

La Giunta Comunale ha accordato, con deliberazione n. 24 del 21/02/2024, la concessione di un patrocinio dell'iniziativa sostenuta dalla Fondazione denominata “Aqua Benedicta” effettuata nel periodo dal 16 marzo al 26 maggio 2024 presso l'Abbazia di Mirasole. Il patrocinio concesso e incassato nell'anno è stato di 450,00€ a titolo di rimborso delle spese funzionali alla realizzazione dell'evento, erogato a fronte di rendicontazione spese.

Non risultano altri importi per sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di qualunque altro genere dalla Pubblica Amministrazione o da soggetti a questa equiparati.

Per quanto attiene al monitoraggio ex art 10, comma 3 D.Lgs. 3.7.17 n. 112 si rileva che il bilancio sociale per l'esercizio 2024 verrà approvato, come disposto dallo statuto della Fondazione entro il termine del 30 giugno 2025.

Secondo le disposizioni ex art. 11 comma 4 D.Lgs 112/2017 ed in conformità a quanto disciplinato nello Statuto Sociale, avendo Progetto Mirasole raggiunto i limiti indicati nella richiamata norma, sono state adottate le linee guida per il coinvolgimento dei lavoratori e la nomina dei loro rappresentanti negli organi sociali avvenuta con assemblea dei lavoratori in data 25/03/2022.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, che riferendo a medesimo intervallo temporale risultano omogenei e direttamente raffrontabili.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	2024	2023
B) IMMOBILIZZAZIONI	969.489	1.108.883
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.521.256	2.733.176
D) RATEI RISCONTI	46.890	49.418
TOTALE ATTIVITA'	3.537.635	3.891.477

Passività	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO	104.522	92.360
B) FONDI RISCHI ONERI	--	--
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD	240.875	212.575
D) DEBITI	3.185.551	3.574.896
E) RATEI E RISCONTI	6.690	11.646
TOTALE PASSIVITA'	3.537.638	3.891.477

Il risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ed è riassunto come segue:

Rendiconto Gestionale	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.544.206	6.660.828
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.440.338)	(6.542.096)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	103.868	118.732
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(59.466)	(52.892)
D)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	--	--
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(32.244)	(41.423)
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	12.158	24.417

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 28.545,95.

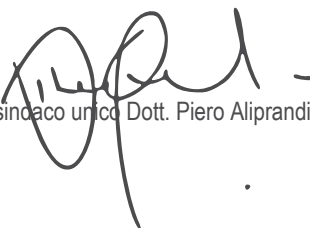
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Concordo con la proposta di accantonamento del risultato d'esercizio nella riserva statutaria indivisibile fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Milano, 17 Aprile 2025


Il sindaco unico Dott. Piero Aliprandi

Il sottoscritto Capelli Luca, amministratore della società Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale - consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo dpr 445/2000 l'identità dei contenuti delle copie informatiche, allegate alla presente pratica, agli originali cartacei conservati agli atti della società